



COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

**PIANO DELLE PERFORMANCE
2012-2014**

Introduzione	pg. 2
Modalità di redazione del Piano	pg. 3
Chi siamo	pg. 4
Mandato istituzionale/mission dell'ente	pg. 5
Schede analitiche	pg. 6
Piano delle performance 2012-2014: riflessioni conclusive	pg. 26

INTRODUZIONE

Il Piano della performance adottato dal Comune di Francavilla Fontana si fonda sul recepimento degli indirizzi legislativi forniti dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 cd. Decreto Brunetta e denominato “Attuazione legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione” ed in secondo luogo sugli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale anche in sede di approvazione dei criteri generali per la definizione del regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed infine, nel Sistema di misurazione e valutazione della performance proposto dal Nucleo di valutazione interno all’Ente ed approvato dalla Giunta Comunale.

E’ senza dubbio il dettato legislativo che principalmente indirizza l’Amministrazione Pubblica nell’organizzazione del proprio lavoro in una dimensione riscritta all’insegna del continuo miglioramento mediante l’introduzione del ciclo generale di gestione della performance. L’indirizzo del legislatore mira anche ad attuare un innovativo processo di trasformazione culturale che trasformi e modifichi il fulcro dell’attività della Pubblica Amministrazione dai mezzi (input), ai risultati (output ed outcome). In tale contesto la Pubblica amministrazione ha il compito di redigere un piano triennale delle performance all’interno del quale vengono resi noti gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi congiuntamente alla definizione delle specifiche azioni/attività tese al miglioramento dei servizi erogati dal Comune. In ciò gioca un ruolo fondamentale il cittadino che resta al centro della programmazione in quanto stakeholder primario verso la cui soddisfazione è orientata l’attività dell’amministrazione (customer satisfaction) e che deve necessariamente diventare principale destinatario di informazioni relative all’attività del Comune per consentirgli la valutazione dell’operato dei suoi amministratori, nel rispetto del principio della trasparenza. A tal fine, la Pubblica Amministrazione dovrà rendere nota annualmente una relazione contenente i risultati conseguiti ponendo in evidenza gli obiettivi raggiunti e gli eventuali scostamenti da quanto previsto nel Piano delle performance. Il Piano, quindi, si prefigge l’obiettivo di esternare il ciclo di definizione e di assegnazione degli obiettivi strategici ed operativi, rappresentando, così, un documento di pianificazione strategica che renda compatibili gli obiettivi in esso dichiarati con il Programma di mandato della massima Autorità comunale, con il contenuto della Relazione Previsionale e Programmatica, con il Piano esecutivo di gestione e con il Piano degli obiettivi. Detto processo si prefigge di misurare e valutare la performance con l’intento di migliorare la qualità dei servizi, di accrescere la competenza professionale di chi gestisce i suddetti servizi e, conseguentemente, di valorizzare il merito di chi meglio consegue gli obiettivi e i risultati prefissati attraverso l’applicazione precisa e puntuale della “politica premiante” sia del singolo operatore che dell’unità organizzativa cui appartiene e/o dirige nel rispetto dei principi di pari opportunità e nell’ambito della citata trasparenza sui risultati e sulle risorse impiegate. Pertanto, la misurazione e la valutazione della performance, sia essa individuale che organizzativa, diviene condizione necessaria sia per l’applicazione del processo premiante che per l’eventuale l’irrogazione delle penalità previste dallo stesso Decreto Brunetta. Il Piano delle performance si rivela quindi, un documento programmatico di valenza triennale con il quale vengono definite le risorse da assegnare ai soggetti interessati per il raggiungimento degli obiettivi che saranno misurati attraverso indicatori di performance e valutati sulla base di tali indicatori e del rispetto o meno dei valori attesi per gli stessi (target). Questi elementi (obiettivi, indicatori e target) costituiranno motore di applicazione per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Per quanto concerne gli obiettivi essi dovranno avere tutte quelle caratteristiche disciplinate dal dettato legislativo, ossia:

- dovranno essere rilevanti ed attinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle missioni istituzionali, alle priorità politiche ed alle strategie dell’Amministrazione;
- dovranno essere misurabili in termini concreti e chiari, in modo da evidenziare il miglioramento della qualità dei servizi in un arco temporale annuale rispetto a standard definiti, consentendo la comparabilità con altre Amministrazioni.

L’individuazione degli obiettivi prenderà le mosse dalla missione istituzionale contenuta nel programma di mandato del Sindaco, per poi svilupparsi in singoli obiettivi prima strategici e, poi, di

tipo operativo, secondo la logica dell'albero delle performance. Tali obiettivi dovranno essere permeati dai principi di comprensibilità e di attendibilità. In tale contesto, solo un preciso sistema di valutazione e di misurazione della performance potrà evidenziare l'intera dinamica gestionale dell'Amministrazione ed in esso si considererà il grado di attuazione della strategia, lo stato "di salute" dell'Amministrazione e la possibilità di una valutazione ex ante ed ex post per misurare anche l'impatto del sistema quale risposta ai bisogni della collettività.

La valutazione della qualità effettiva richiede che la singola organizzazione progetti un sistema di indicatori appropriati a questo scopo, si doti di un sistema di rilevazione dei dati propedeutici alla determinazione degli indicatori, elabori le informazioni necessarie per la rappresentazione dei livelli di qualità raggiunti e sviluppi opportune modalità di feedback organizzativo che consentano, grazie alle informazioni raccolte, di selezionare gli aspetti o le aree critiche o suscettibili di interventi migliorativi.

Questo è l'impegno che il Comune di Francavilla Fontana intende assumere per gli anni 2012-2013-2014 per poter giungere alla completa mappatura dei servizi per individuare un sistema di indicatori quali-quantitativi di natura significativa. La valutazione sarà tanto più efficace quanto più sarà possibile associare ai singoli servizi indicatori oggettivamente misurabili.

MODALITÀ DI REDAZIONE DEL PIANO

Il Comune di Francavilla Fontana per la stesura del suo primo Piano delle performance, relativo al triennio 2012-2014, ha scelto di cogliere l'opportunità offerta dal progetto "Valutazione della performance, benchmarking, e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici – LINEA 2 Disseminazione di strumenti e know how per l'attuazione del CGP – Attività 202.1 202.2" guidato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato dallo stesso in collaborazione con Formez PA. Grazie alla partecipazione a tale iniziativa, il Comune ha avuto la possibilità di sviluppare il processo di redazione del Piano delle performance attraverso un percorso di accompagnamento da parte di un esperto territoriale messo a disposizione dal progetto. Tale percorso guidato, iniziato a luglio 2011, ha condotto alla stesura del presente documento attraverso le fasi di seguito sinteticamente descritte.

- 1) Una prima fase è stata dedicata all'analisi della situazione dell'ente rispetto ai temi della misurazione e valutazione.
- 2) In un secondo momento, anche in funzione di quanto emerso nella fase precedente, si sono svolti degli incontri con assessori e dirigenti di settore nei quali sono state individuate, discusse e scelte le singole strategie comunali e sono state individuate, in seno alle stesse, le ricadute in termini operativi delle strategie definite.
- 3) Successivamente, quanto emerso negli incontri di cui al punto precedente, è stato formalizzato in schede (rappresentative di una bozza del Piano delle performance) contenenti: Obiettivi strategici – Obiettivi operativi – Attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi dichiarati e tempi stimati per il realizzo degli stessi – Indicatori di performance.
- 4) E' seguita una ulteriore fase di confronto con assessori e dirigenti per la revisione delle schede al fine di renderle definitive.
- 5) Infine, si è passati alla stesura definitiva del Piano delle Performance, integrandolo con quanto emerso dalle riunioni di cui al punto precedente, per giungere così all'approvazione del documento da parte della Giunta comunale.

CHI SIAMO

Di seguito si espone una selezione di dati che permettono di dare una visione sintetica di alcuni caratteri propri del Comune di Francavilla Fontana.

L'Amministrazione in cifre:

Dipendenti al 31.12.2011

- Categoria A n.17
- Categoria B1 n. 9
- Categoria B3 n. 6
- Categoria C n.81
- Categoria D1 n. 9
- Categoria D3 n. 6
- Dirigenti n.3 a tempo indeterminato
n.2 a tempo determinato

TOTALE n.133

Età media del personale anni 55

Età media dei dirigenti anni 54

% dipendenti in possesso di laurea 11 %

% dirigenti in possesso di laurea 80%

TURNOVER del personale al 31.12.2011

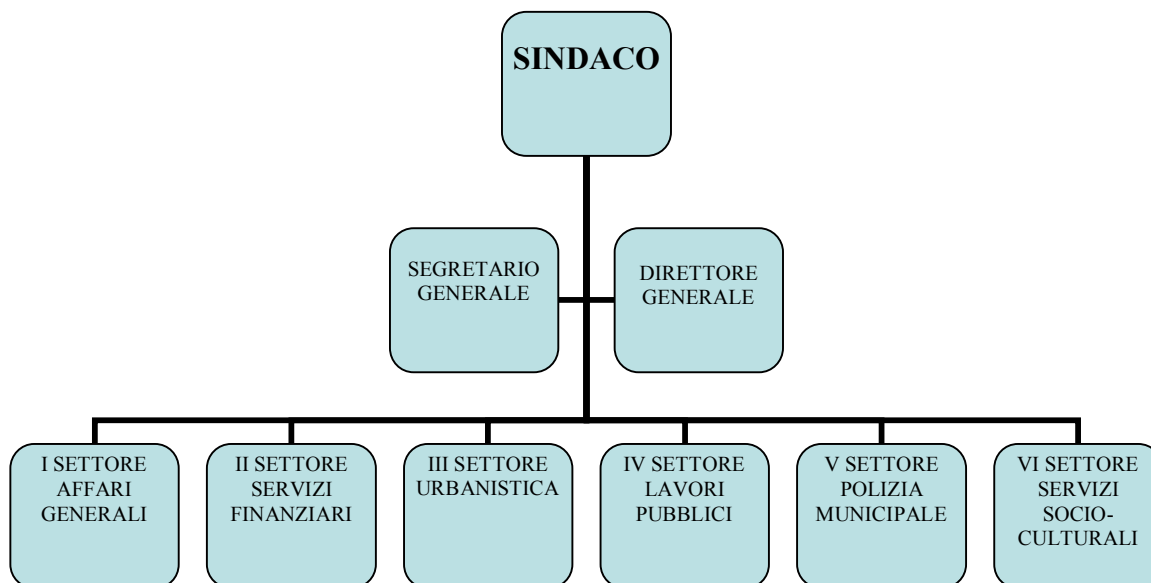
- Cessati n. 5
- Assunti n. 1

- N° personale cessato per dimissioni n.1
- N° personale cessato per mobilità n.1
- N° personale assunto a tempo determinato n.8

Spesa del personale 2009 €5.654.373,96

Spesa del personale 2010 €5.619.674,66

Spesa del personale 2011 €5.618.364,17



MANDATO ISTITUZIONALE / MISSION DELL'ENTE

L'amministrazione si propone di rivitalizzare la Città dal punto di vista culturale, sociale, urbanistico, ambientale ed economico attraverso la maggiore partecipazione soprattutto della classe giovane della popolazione. In tale contesto gioca un ruolo fondamentale l'informazione pubblica, la trasparenza dell'attività amministrativa e la politica del miglioramento della qualità dei servizi.

Sarà importante rivitalizzare il funzionamento della macchina amministrativa dal quale dipende gran parte del successo del programma e dei progetti che si intendono portare avanti. Per far ciò vi è l'intenzione di sviluppare una costante opera di qualificazione e riqualificazione del personale comunale.

Nel contempo, sarà compito prioritario dell'amministrazione la ricerca di crescita e potenziamento dei servizi socio-assistenziali rivolti alle categorie dei giovani, degli svantaggiati e degli anziani - soprattutto quelli non autosufficienti -.

Non si tralascerà lo sviluppo della città dal punto di vista urbanistico, con l'adozione del PUG, dal punto di vista dei lavori pubblici, con il completamento di opere già cantierizzate e con la sistemazione dell'intera rete stradale urbana e della viabilità. Si darà, inoltre, particolare attenzione alla sicurezza degli edifici pubblici.

Anche una maggiore sensibilità alle tematiche ambientali costituirà un obiettivo prioritario dell'azione amministrativa che guarderà in principal modo all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata ed al miglioramento della vivibilità urbana dal punto di vista ambientale.

Infine, non potrà essere tralasciata la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed architettonico della Città, anche al fine di una maggiore visibilità turistica del territorio comunale.

Di seguito si riportano obiettivi (strategici ed operativi), indicatori di performance, attività e tempi suddivisi per ciascuna area strategica individuata dall'ente. In particolare, il Comune di Francavilla Fontana ha individuato le seguenti aree strategiche:

**AREA STRATEGICA
A. EFFICIENZA INTERNA**

**AREA STRATEGICA
B. TERRITORIO E AMBIENTE**

**AREA STRATEGICA
C. SOCIALE**

**AREA STRATEGICA
D. CULTURA**

**AREA STRATEGICA
E. OTTIMIZZAZIONE NELLA RACCOLTA E NELLA GESTIONE DELLE RISORSE
(FINANZIARIE E PATRIMONIALI)**

**AREA STRATEGICA
F. NUOVI SERVIZI**

**AREA STRATEGICA
A. EFFICIENZA INTERNA**

Obiettivo strategico	A.1 Miglioramento della qualità dei servizi offerti. Data la trasversalità propria del Settore Affari generali e Personale rispetto all'intera struttura comunale, l'obiettivo strategico del miglioramento della qualità ha una particolare rilevanza avendo una ricaduta sull'intero ente.
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	a.1.1 Percorsi formativi. Essenziale apporto al miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'ente è rappresentato dal profilo professionale dei suoi dipendenti. Risulta fondamentale, a tal fine, programmare dei percorsi di formazione adeguati.	Rif. PEG Cap.1233/144 Cap.1233/161
Indicatori di performance	n. corsi organizzati per il personale dell'ente	
	n. dipendenti formati	
	n. dip. formati / n. dip. dell'ente	
	n. dip. formati per area/ n. dip. dell'area	
	n. dipendenti soddisfatti/ n. dipendenti formati	
Attività e tempi	Definizione del fabbisogno formativo tempi stimati: ultimi due mesi dell'esercizio precedente al quale l'intervento formativo si riferisce	
	Individuazione dei corsi d'interesse per l'ente tempi stimati: primo mese dell'anno	
	Implementazione percorsi di formazione tempi stimati: febbraio-dicembre di ciascun esercizio	

Obiettivo operativo	a.1.2 Decentramento del protocollo	Rif.
----------------------------	---	-------------

	informatico. Il protocollo ad oggi è un servizio gestito unicamente dal Settore Affari Generali e Personale. Ciò implica un eccessivo carico di lavoro e lentezza nello smaltire i documenti in entrata ed in uscita dall'ente, con ricadute su tutti i settori comunali oltre che sulla collettività. Da qui l'obiettivo operativo, mirato al miglioramento della qualità del servizio in esame, di decentrare la protocollazione dei documenti in ciascun settore comunale di competenza.	PEG /////
Indicatori di performance	n. settori dotati del protocollo informatico decentrato n. settori dotati del protocollo informatico decentrato/n. totale settori	
	Tempi di smistamento documenti in entrata	
	Tempi di smistamento documenti in uscita	
Attività e tempi	Valutazione del carico di lavoro attuale del servizio protocollo ed analisi flussi documentali interni e da esterno tempi stimati: gennaio – giugno 2012	
	Analisi di fattibilità economico-tecnica tempi stimati : luglio – ottobre 2012	
	Definizione dei fabbisogni operativi e scelta del software tempi stimati: novembre – dicembre 2012	
	Formazione dei dipendenti addetti alla protocollazione per ciascun settore tempi stimati: gennaio – febbraio 2013	
	Implementazione ed operatività del servizio di protocollo decentrato tempi stimati: gennaio – marzo 2013	

Obiettivo strategico	A.2 Miglioramento del profilo professionale del personale, sia tecnico che amministrativo, alla luce degli interventi di modifica e aggiornamento tecnico - legislativo di provenienza comunitaria, nazionale e regionale.
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	a.2.1 Realizzazione percorsi formativi rivolti al personale interno alla struttura attraverso la pianificazione di incontri di studio con docenze esterne e/o interne all'ente	Rif. PEG
Indicatori di performance	n. corsi organizzati per il personale della ripartizione LL.PP. n. dipendenti formati n. dip. formati della ripartizione / n. dip. della ripartizione n. dipendenti soddisfatti/ n. dipendenti formati	
Attività e tempi	Definizione del fabbisogno formativo tempi stimati: ultimi due mesi dell'esercizio precedente al quale l'intervento formativo si riferisce	
	Individuazione dei corsi tempi stimati: primo mese dell'anno	
	Implementazione dei corsi tempi stimati: febbraio-dicembre di ciascun esercizio	

**AREA STRATEGICA
B. TERRITORIO E AMBIENTE**

Obiettivo strategico	B.1 L'innovazione urbanistica e riqualificazione urbana sostenibile sono i due capisaldi sui quali si impronterà la definizione di un protocollo di sostenibilità per tutti gli interventi progettuali mirati al miglioramento architettonico, al recupero edilizio ed urbano ed alla sostenibilità ambientale.
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	<i>B.1.1 Adozione documento PUG al fine di disegnare la crescita della città e gestire l'incremento urbano attraverso l'individuazione della rete principale delle infrastrutture, la zonizzazione del territorio e l'individuazione di spazi e aree destinati a spazi e fabbricati di uso pubblico</i>	Rif. PEG <i>///</i>
Indicatori di performance	Adozione documento SI/NO	
Attività e tempi	Valutazione dei fabbisogni di destinazione del territorio comunale – tempi stimati : gennaio 2012	
	Mappature dei siti tempi stimati : giugno 2012 – giugno 2013	
	Attività di confronto con le rappresentanze sociali tempi stimati : gennaio 2012 – gennaio 2013	
	Redazione e adozione documento tempi stimati : da febbraio 2013 a ottobre 2013	

Obiettivo operativo	<i>b.1.2 Riqualificazione periferie urbane attraverso</i>	Rif. PEG
----------------------------	--	-----------------

	<i>l'adozione di interventi sistematici che migliorino la qualità ambientale e le condizioni di vivibilità del territorio</i>	Cap.28101/753
Indicatori di performance	Individuazione delle aree N° Interventi di riqualificazione N° Interventi per tipologia (strada-pista ciclabile- parchi attrezzati-verde pubblico) Livello di soddisfazione della cittadinanza residente nella zona riqualificata(questionario)	
Attività e tempi	1)Individuazione aree tempi stimati: febbraio – agosto 2012 2) Studio di fattibilità dell'intervento tempi stimati: settembre – dicembre 2012 3)Individuazione R.U.P tempi stimati : febbraio 2012 4) Realizzazione interventi tempi stimati: da gennaio 2013 5)Somministrazione questionario sul livello di soddisfazione tempi stimati : da gennaio 2013	

<i>Obiettivo operativo</i>	<i>b.1.3 Istituzione dello sportello unico per l'attività edilizia, già previsto dal Capo V, titolo II, del d.lgs.n.267/2000 che disciplina la possibilità per i comuni, anche in forma associata, di curare i rapporti fra il privato, l'amministrazione e ,ove occorra, le altre amministrazioni tenute e pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto di richiesta.</i>	Rif. PEG ///
Indicatori di performance	Istituzione dello sportello unico SI/NO N°istanze ricevute N° pratiche evase/N° istanze ricevute N° reclami	
Attività e tempi	Individuazione personale responsabile sportello tempi stimati : settembre 2012 Individuazione locali da adibire a Sportello Unico tempi stimati : ottobre – dicembre 2012 Formazione personale tempi stimati : ottobre – dicembre 2012 Attivazione sportello unico attività edilizia tempi stimati : da gennaio 2013	

Obiettivo operativo	b.1.4 Nuova Area Mercatale. Commercio ed artigianato sono da sempre motori trainanti dell'economia locale. L'amministrazione si prefigge di migliorare le condizioni di espletamento di una fra le più importanti realtà inserite in tale sistema ,ossia l'attività di commercio su aree pubbliche ,attraverso la realizzazione di una nuova area comunale all'uopo destinata che garantisca la disponibilità di maggiori spazi e la realizzazione di maggiori servizi complementari.	Rif. PEG Cap.31201/733
Indicatori di performance	Attivazione area SI/NO	
	N° Iniziative svolte nell'area mercatale	
	Risorse finanziarie provenienti dall'utilizzo dell'area mercatale	
	N° reclami da commercianti	
Attività e tempi	Individuazione responsabile unico del procedimento tempi stimati : gennaio – febbraio 2012	
	Censimento commercianti tempi stimati : marzo – giugno 2012	
	Individuazione dell'area tempi stimati : febbraio 2012	
	Stesura del progetto area mercatale tempi stimati : marzo – settembre 2012	
	Realizzazione progetto area mercatale (delimitazione area,esproprio,realizzazione servizi) tempi stimati : ottobre 2012 – ottobre 2013	
	Informazione alla collettività tempi stimati : settembre – ottobre 2013	
	Trasferimento mercato settimanale tempi stimati : da novembre 2013	

Obiettivo strategico	B.2 Miglioramento della viabilità urbana. La mobilità nell'ambito del tessuto urbano rappresenta,oltre
-----------------------------	---

	che ad un indubbio fattore di sicurezza per la collettività, lo strumento di accrescimento economico dato dal favore della circolazione delle merci e delle attività lavorative ed il momento in cui si esercitano i diritti di libertà di movimento e di iniziativa economica
--	--

Obiettivo operativo	b.2.1 Adozione di un progetto finalizzato alla ristrutturazione della pavimentazione stradale automobilistica e pedonale .	Rif. PEG Cap. 8137/326
Indicatori di performance	Adozione progetto SI/NO	
	N° Interventi rifacimento pavimentazione bituminata	
	N° interventi manutenzione ordinaria strade	
	N° Interventi manutenzione marciapiedi	
	N° Interventi strutturali straordinari	
	N° denunce sinistri da viabilità	
Attività e tempi	Studio dei flussi veicolari e pedonali tempi stimati : febbraio 2012 – dicembre 2012	
	Mappature degli interventi tempi stimati : marzo 2012 – gennaio 2013	
	Progettazione degli interventi tempi stimati : febbraio - marzo 2013	
	Realizzazione degli interventi tempi stimati : da marzo 2013	
	Realizzazione Attività informativa ai cittadini tempi stimati : da febbraio 2013	

Obiettivo strategico	B.3 Verde Pubblico. Mantenere elevati standard di qualità della cura degli spazi verdi e delle alberate della città
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	b.3.1 Adozione di un piano strategico finalizzato alla individuazione del gestore del servizio di manutenzione del verde pubblico, delle aree soggette a tale servizio e degli interventi necessari.	Rif. PEG Cap.9637/324
Indicatori di performance	N° Interventi per tipologia (potatura,pulitura,ripopolamento)	
	Mq. mantenuti	
	N° Piante mantenute	
Attività e tempi	Individuazione aree verdi tempi stimati : febbraio – ottobre 2012	
	Individuazione R.U.P tempi stimati : febbraio 2012	
	Programmazione interventi di gestione del verde pubblico tempi stimati : da novembre 2012 a dicembre 2013	

Obiettivo strategico	B.4 Potenziamento raccolta differenziata al fine di ottenere risparmi energetici e di costi a carico dell'ente e dei singoli cittadini.
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	b.4.1 Controllo e vigilanza sullo stato di attuazione della raccolta differenziata.	Rif. PEG
Indicatori di performance	N° Interventi controllo delle attività del gestore N° Interventi controllo attività dei contribuenti N° Verbali di accertamento e contestazione al gestore N° Verbali di accertamento e contestazione agli utenti Indice di raccolta differenziata ante servizio / indice a fine periodo di intervento N° Reclami N° Interventi di sensibilizzazione della collettività €uro – Risorse da recupero eco-tassa	
Attività e tempi	Individuazione Responsabile del servizio tempi stimati : febbraio 2012 Programmazione degli interventi tempi stimati : marzo – giugno 2012 Realizzazione degli interventi tempi stimati : da luglio 2012 Campagna di sensibilizzazione alla collettività tempi stimati : marzo – giugno 2012	

Obiettivo strategico	B.5 Adozione del piano di insediamento della nuova area mercatale. L'economia del Comune di Francavilla Fontana è stata da sempre trainata dalle attività artigianali e commerciali. In un contesto innovativo di sostegno alle suddette attività si pone il progetto del potenziamento del mercato settimanale comunale per garantire una maggiore offerta all'utenza e una migliore organizzazione agli operatori commerciali.
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	b.5.1 Adozione piano insediamento area mercato settimanale	Rif. PEG
Indicatori di performance	N° Nuovi posteggi creati N° Nuove domande per posteggio N° Assegnazione nuovi posteggi /nuove domande per posteggio	
Attività e tempi	Individuazione RUP tempi stimati : novembre 2013 Individuazione nuovi posteggi tempi stimati : dicembre 2013 Interventi assegnazione tempi stimati : da gennaio 2014	

**AREA STRATEGICA
C. SOCIALE**

Obiettivo strategico	C.1 Miglioramento della sicurezza urbana. L'obiettivo è realizzare una rete di mediazione dei conflitti, di sostegno sociale alle fasce deboli della popolazione, di integrazione degli immigrati, di controllo e rivitalizzazione del territorio per dare risposte alla domanda sociale di sicurezza .
-----------------------------	---

<i>Obiettivo operativo</i>	<i>c.1.1</i> Aumento della sicurezza. <i>La percezione sui crimini contro la persona ha assunto connotazioni preoccupanti , incidendo sulla vita quotidiana dei cittadini. Occorre , quindi, porre in essere interventi mirati alla sicurezza ed alla prevenzione della criminalità.</i>	Rif. PEG
Indicatori di performance	N° Interventi preventivi di pubblica sicurezza N° Interventi repressivi di pubblica sicurezza N° interventi accertamenti di polizia giudiziaria N° Informative di reato N° Interventi di ordine pubblico N° Interventi prevenzione disagio giovanile	
Attività e tempi	Mappatura delle tipologie di infrazione/reati rilevati in passato relativi alla sicurezza tempi stimati : gennaio – giugno 2012	
	Definizione programma di interventi mirati tempi stimati : luglio – dicembre 2012	
	Realizzazione degli interventi mirati tempi stimati : da gennaio 2013	

Obiettivo operativo	c.1.2 Incremento dei controlli su strada	Rif. PEG
Indicatori di performance	N° Servizi/Presidi di Polizia Stradale N° Controlli / N° servizi-presidi N° Addetti impiegati per servizio /N° impiegati del settore N° Ore di servizio presidio/ N° Ore complessive N° Ore straordinarie impiegate per servizio-presidio N° Accertamenti e contestazioni eseguiti Euro incassati	
Attività e tempi	Realizzazione interventi di controllo tempi stimati : da gennaio 2012	

Obiettivo strategico	C.2 Miglioramento dei servizi scolastici e all'infanzia . L'offerta di questi servizi deve tener conto delle istanze del cittadino e di valutazioni strutturali e finanziarie dato che queste ultime sono condizionate da una progressiva riduzione della disponibilità finanziaria dell'ente,il comune considera prioritario valutare la possibilità di esternalizzazione di alcuni servizi legati all'infanzia ed alla popolazione in età scolare .
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	c.2.1 Studio fattibilità esternalizzazione trasporto scolastico . Il rapporto tra domanda e costo del servizio impone l'adozione di scelte condivise per valutare (in termini di risparmio di risorse finanziarie ed umane da riutilizzare nell'ente)l'opportunità di affidamento all'esterno del trasporto scolastico.	Rif. PEG Cap.4 531/10 8
Indicatori di performance	Redazione studio fattibilità SI/NO Stima utenti post esternalizzazione Stima incremento utenza (N° utenti post esternalizzazione - N° utenti ante esternalizzazione) / (N° Utenti ante esternalizzazione) Stima incremento corse (N° corse post esternalizzazione - N° corse ante esternalizzazione) / (N° corse ante esternalizzazione)	
Attività e tempi	Individuazione responsabile del procedimento tempi stimati : febbraio 2012 Studio del progetto di fattibilità tempi stimati : febbraio – giugno 2012	

Obiettivo operativo	<i>c.2.2 Trasferimento e potenziamento biblioteca. In un progetto complessivo di recupero e miglioramento di contenitori storico - culturali, quali Palazzo Imperiali, si pone l'attività finalizzata a rivitalizzare, rafforzare e ammodernare l'offerta di cultura resa dalla biblioteca comunale attraverso la sua ricollocazione in ambienti più idonei, il consolidamento del patrimonio librario e l'attivazione di nuovi e moderni servizi di accesso e consultazione delle opere letterarie.</i>	Rif. PEG
Indicatori di performance	Redazione piano di trasferimento SI/NO Effettuazione trasferimento SI/NO Stima N° Accessi Stima N° Ore apertura N° Ore straordinario impiegato N° Volumi consultati N° Volumi ceduti in prestito N° Volumi catalogati	
Attività e tempi	Individuazione responsabile del procedimento tempi stimati : aprile 2012 Studio del progetto di fattibilità tempi stimati : maggio – settembre 2012 Trasferimento della biblioteca tempi stimati : ottobre 2012 – aprile 2013 Realizzazione Attività informativa ai cittadini tempi stimati : marzo – aprile 2013 Riattivazione del servizio bibliotecario tempi stimati : da maggio 2013	

Obiettivo strategico	C.3 Sostegno e sviluppo delle politiche giovanili. Creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche affinché i giovani siano protagonisti della sviluppo all'insegna del concetto di cittadinanza attiva tramite nuove forme di partecipazione
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	<i>c.3.1. Studio fattibilità per l' istituzione di un centro diurno giovanile con l'obiettivo di aiutare bambini e giovani nel loro processo di maturazione globale, con particolare attenzione ai problemi di apprendimento, della relazione, del comportamento, dell'autonomia della produttività</i>	Rif. PEG
Indicatori di performance	Redazione piano fattibilità SI/NO N° giovani potenziali utenti del servizio Mappa fasce orarie apertura al pubblico N° risorse umane necessarie Risorse finanziarie	
Attività e tempi	Individuazione del Responsabile del servizio tempi stimati : gennaio 2013 Quantificazione del potenziale bacino di utenza tempi stimati : febbraio – aprile 2013 Quantificazione delle risorse umane e finanziarie tempi stimati : febbraio – maggio 2013 Individuazione degli spazi agibili a centro diurno giovanile tempi stimati : giugno – settembre 2013 Stesura del piano tempi stimati : ottobre – dicembre 2013	

Obiettivo operativo	c.3.2 Riduzione della dispersione scolastica attraverso progetti di prevenzione dell'abbandono del percorso formativo e per il recupero di ragazze e ragazzi già fuori del circuito scolastico.	Rif. PEG
Indicatori di performance	N° abbandoni	
	N° abbandoni/N°iscritti	
	N° reinserimenti	
	N° reinserimenti/N°abbandoni	
	N° abbandoni definitivi	
	N°abbandoni definitivi/N°abbandoni	
	N°abbandoni definitivi/N°iscritti	
	N° incontri di prevenzione	
	N° incontri di prevenzione/N° istituti comprensivi	
	N° incontri presso le famiglie	
	N° incontri presso le famiglie/ N° abbandoni	
Attività e tempi	Individuazione degli abbandoni tempi stimati : gennaio – giugno 2012	
	Programmazione degli incontri di prevenzione tempi stimati : luglio – settembre 2012	
	Programmazione degli incontri presso le famiglie tempi stimati : ottobre 2012	
	Incontri di prevenzione presso le strutture scolastiche tempi stimati : ottobre – novembre 2012	
	Incontri di sensibilizzazione con giovani e famiglie tempi stimati : ottobre – novembr 2012	

Obiettivo operativo	c.3.3 Redazione analisi comparto territoriale in relazione ai bisogni e agli obiettivi posti nell'ambito sociale di zona 2013/2015.	Rif. PEG
Indicatore di performance	Redazione del documento programmatico	
Attività e tempi	Confronto con le parti sociali interessate tempi stimati :	
	Individuazione dei servizi tempi stimati :	
	Stesura del programma – analisi di comparto tempi stimati :	

**AREA STRATEGICA
D. CULTURA**

Obiettivo strategico	D.1 Razionalizzazione e implementazione di servizi culturali
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	d.1.1 Trasferimento e potenziamento biblioteca. In un progetto complessivo di recupero e miglioramento di contenitori storico - culturali, quali Palazzo Imperiali, si pone l'attività finalizzata a rivitalizzare, rafforzare e ammodernare l'offerta di cultura resa dalla biblioteca comunale attraverso la sua ricollocazione in ambienti più idonei, il consolidamento del patrimonio librario e l'attivazione di nuovi e moderni servizi di accesso e consultazione delle opere letterarie.	Rif. PEG
Indicatori di performance	Redazione piano di trasferimento SI/NO Effettuazione trasferimento SI/NO Stima N° Accessi Stima N° Ore apertura N° Ore straordinario impiegato N° Volumi consultati N° Volumi ceduti in prestito N° Volumi catalogati	
Attività e tempi	Individuazione responsabile del procedimento tempi stimati : aprile 2012 Studio del progetto di fattibilità tempi stimati : maggio – settembre 2012 Trasferimento della biblioteca tempi stimati : ottobre 2012 – aprile 2013 Realizzazione Attività informativa ai cittadini tempi stimati : marzo – aprile 2013 Riattivazione del servizio bibliotecario tempi stimati : da maggio 2013	

Obiettivo operativo	d.1.2 Istituzione museo e pinacoteca. L'obiettivo è quello di creare un elemento catalizzatore di cultura all'interno del Palazzo Imperiali ove, oltre alla biblioteca comunale, la collettività potrà soddisfare le proprie aspettative di crescita intellettuale attraverso la visione e lo studio di opere esposte nell'istaurando museo e pinacoteca.
Indicatori di performance	Redazione piano di funzionamento museo - pinacoteca
	N° opere catalogate
	N° opere esposte al pubblico
	N° ore apertura
	N° accessi
	N° reclami
Attività e tempi	Individuazione Responsabile del servizio tempi stimati : settembre 2012
	Stesura piano di funzionamento tempi stimati : ottobre 2012 – marzo 2013
	Predisposizione area museale e pinacoteca all'accesso del pubblico tempi stimati : aprile – settembre 2013
	Informazione alla collettività tempi stimati : settembre 2013

AREA STRATEGICA
E. OTTIMIZZAZIONE NELLA RACCOLTA E NELLA GESTIONE DELLE RISORSE
(FINANZIARIE E PATRIMONIALI)

Obiettivo strategico	E.1 OTTIMIZZAZIONE EQUITA' TRIBUTARIA
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	e.1.1 Approvazione regolamento rimborso TARSU. I settori trainanti dell'economia comunale e le fasce deboli dell'utenza necessitano di maggiori attenzioni in termini di attribuzioni economiche anche nella veste di rimborsi tariffari.	Rif. PEG
Indicatori di performance	Adozione regolamento SI/NO	
	N° rimborsi effettuati	
	Quota media rimborsi	
Attività e tempi	Redazione e approvazione regolamento tempi stimati : marzo – novembre 2012	
	Informazione alla collettività tempi stimati : da dicembre 2012	
	Attività di rimborso tempi stimati : da gennaio 2013	

Obiettivo strategico	E.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	e.2.1 Censimento e alienazione del patrimonio comunale. Le frequenti riduzioni in termini di trasferimenti statali e l'aumento dei costi di gestione del patrimonio immobiliare comunale impongono l'adozione di politiche mirate alla dismissione e alienazione .	Rif. PEG Cap.1493/622
Indicatori di performance		
	1) N°immobili censiti	
	4) Valore degli immobili alienabili	
	3) N° immobili alienabili	
	2) Valore immobili censiti	
	5) Valore immobili alienabili / valore immobili censiti	
	6) Valore immobili alienati/valore immobili alienabili	
	7) Valore immobili alienati / valore immobili censiti	
Attività e tempi	Censimento degli immobili comunali tempi stimati : febbraio 2012 – luglio 2013	
	Valorizzazione degli immobili comunali censiti tempi stimati : agosto 2013 – maggio 2014 ...	
	Stesura di un piano delle alienazioni tempi stimati : giugno 2014 – settembre 2014	
	Attuazione del piano delle alienazioni tempi stimati : da ottobre 2014	

Obiettivo strategico	E.3 Partecipazione della collettività alla gestione finanziaria comunale. La legge di riforma degli enti locali ha avviato una nuova stagione politica improntata al massimo coinvolgimento del singolo cittadino o a gruppi di essi nei processi decisionali di impostazione e gestione della spesa pubblica. In tale contesto si muove l'intervento mirato alla massima trasparenza e condivisione delle scelte politiche finanziarie comunali.
-----------------------------	--

Obiettivo operativo	e.3.1 Incremento e diffusione della partecipazione collettiva alla gestione finanziaria ed alla redazione del bilancio comunale al fine di rendere trasparente il processo di incameramento e spesa delle risorse finanziarie.	Rif. PEG Cap.1344/242
Indicatori di performance	N° incontri di sensibilizzazione alla partecipazione	
	N° voci di bilancio soggette a partecipazione	
	N° Associazioni coinvolte	
	N° Incontri operativi per la stesura del bilancio partecipato	
	N° Istanze ricevute	
	N° istanze recepite/ N° istanze ricevute	
	Redazione bilancio partecipato SI/NO	
Attività e tempi	Individuazione personale responsabile bilancio partecipato tempi stimati : marzo – aprile 2012	
	Sensibilizzazione della collettività tempi stimati : marzo – settembre 2012	
	Programmazione delle fasi per la stesura del bilancio partecipato tempi stimati : aprile – settembre 2012	
	Realizzazione del processo di bilancio partecipato tempi stimati : ottobre 2012 – febbraio 2013	

Obiettivo operativo	e.2.2 Introduzione del “Libretto di manutenzione” per i singoli fabbricati scolastici necessario per l’adozione di un programma individuale di interventi manutentivi finalizzato alla prevenzione dei rischi connesso alla vulnerabilità dell’edificio	Rif. PEG
Indicatori di performance		
	N° situazioni di rischio	
	N° Interventi mirati alla messa in sicurezza	
	N° Interventi manutenzione straordinaria /interventi di messa in sicurezza	
	Stesura libretto di manutenzione SI/NO	
	N°Incontri di formazione delle istituzioni scolastiche	
Attività e tempi	Individuazione RUP tempi stimati : febbraio 2012	
	Mappatura edifici tempi stimati : marzo – giugno 2012	
	Predisposizione libretto di manutenzione tempi stimati : giugno – settembre 2012	
	Sensibilizzazione istituti scolastici tempi stimati : da ottobre 2012	
	Progettazione/programmazione degli Interventi di messa in sicurezza tempi stimati : ottobre – dicembre 2012	
	Realizzazione interventi di messa in sicurezza tempi stimati : da gennaio 2013	

Obiettivo operativo	c.2.3 Studio fattibilità completamento del restauro del Castello Imperiali	Rif. PEG
Indicatori di performance	Redazione del piano di fattibilità SI/NO	
Attività e tempi	Individuazione personale responsabile del procedimento tempi stimati : gennaio 2012	
	Individuazione piano degli interventi tempi stimati : febbraio – aprile 2012	
	Definizione delle risorse finanziarie necessarie tempi stimati : febbraio – aprile 2012	
	Realizzazione degli interventi tempi stimati : maggio – dicembre 2012	

**AREA STRATEGICA
F. NUOVI SERVIZI**

Obiettivo strategico	F.1 Istituzione nuovi servizi La sfida del miglioramento dell'attività della pubblica amministrazione non può fare a meno di passare attraverso l'istituzione di nuovi servizi pur previsti dalla legislazione vigente. In tale ottica si pone l'attivazione dell'Ufficio Relazione Pubbliche e dello Sportello Unico delle attività produttive
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	f.1.1 Istituzione Ufficio Relazioni con il Pubblico.	Rif. PEG ////
Indicatori di performance	Istituzione del servizio SI/NO N° contatti (Telefono-posta-mail) N° reclami	
Attività e tempi	Individuazione personale responsabile URP tempi stimati : gennaio – marzo 2012 Individuazione sede per ufficio URP tempi stimati : aprile – settembre 2012 Individuazione Servizi-Procedure-Modalità tempi stimati : maggio – dicembre 2012 Attivazione URP tempi stimati : da dicembre 2012	

Obiettivo operativo	f.1.2 Istituzione Sportello Unico Attività Produttive
Indicatori di performance	Istituzione del servizio SI/NO N° contatti (Telefono-posta-mail) N° reclami
Attività e tempi	Individuazione personale responsabile sportello tempi stimati : settembre – dicembre 2012 Individuazione sede ufficio Sportello Unico tempi stimati : gennaio – maggio 2013 Formazione del personale tempi stimati : dicembre 2012 – maggio 2013 Implementazione ufficio tempi stimati : da giugno 2013 -

Obiettivo strategico	F.2 Razionalizzazione servizi e risorse L'attuale assetto economico patrimoniale dell'ente locale manifesta in tutta evidenza la necessità di improntare la gestione in termini di razionalizzazione e risparmio delle risorse nell'ottica di una offerta quali-quantitativamente migliore all'utenza contribuente.
-----------------------------	---

Obiettivo operativo	f.2.1 Istituzione della procedura pagamenti tributi on-line. In un sistema di approccio alla P.A. sempre più improntato allo scambio telematico il servizio in questione si propone di favorire un accesso più rapido, snello ed efficace al servizio tributi dell'ente.	Rif. PEG Cap.1421/61
Indicatori di performance	n. pagamenti on-line n. pagamenti su cartaceo n. pagamenti on line / pagamenti totali €uro riscossi on-line / €uro totali riscossi n. reclami n.errori procedure software n.errori / n.pratiche on-line	
Attività e tempi	Valutazione dei fabbisogni di operatività del software tempi stimati : febbraio – aprile 2012 Scelta e acquisto del software tempi stimati : maggio – dicembre 2012 Attività informativa ai contribuenti tempi stimati : settembre – dicembre 2012 Attivazione del servizio tempi stimati : da gennaio 2013	

Obiettivo operativo	f.2.2 Istituzione rete wi-fi. La collettività intera, le fasce giovanili e studentesche e i turisti, che apprendono e si scambiano informazioni tramite il web, necessitano di accessi al sistema più celeri ed a costi di mercato inferiori.	Rif. PEG ///
Indicatori di performance	Dimensionamento superficie coperta n. accessi n.reclami	
Attività e tempi	1) Individuazione area wi-fi – tempi stimati : febbraio – aprile 2012 2) Individuazione gestore tempi stimati : maggio 2012 – luglio 2012 3) Installazione rete wi-fi tempi stimati : agosto 2012 – ottobre 2012 4) Attivazione rete wi-fi tempi stimati : da novembre 2012 5) Informazione alla collettività tempi stimati : da ottobre 2012	

PIANO DELLA PERFORMANCE 2012-2014: RIFLESSIONI E SPUNTI PER IL FUTURO

Il Piano della performance 2012-2014 del Comune di Francavilla Fontana è il frutto di un processo laborioso che ha visto la collaborazione degli organi dirigenziali, il contributo della componente politica dell'Ente e l'intervento dell'esperto territoriale messo a disposizione nell'ambito del progetto "Valutazione della performance, *benchmarking* e partecipazione dei cittadini per il miglioramento dei servizi pubblici – LINEA 2 Disseminazione di strumenti e *know how* per l'attuazione del CGP – Attività 202.1 2 202.2", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica (con il supporto operativo di Formez PA) a cui il Comune ha aderito.

Tale processo ed il documento dallo stesso scaturito, necessitano di alcune riflessioni inerenti sia il percorso intrapreso e il Piano redatto, sia alcuni elementi di futuro approfondimento che vengono di seguito sinteticamente riportati.

Innanzitutto, il processo seguito per la stesura del Piano della Performance 2012-2014 ha consentito al Comune di Francavilla Fontana (nelle persone dei suoi vertici politici e tecnici) di affrontare la programmazione con un approccio a taglio strategico: in altri termini, le attività che l'ente intende realizzare nel triennio preso in considerazione, scaturiscono da un confronto con gli organi politici e sono state approfonditamente condivise con i dirigenti. La visione strategica ed il confronto sono a garanzia della condivisione e della perseguibilità degli obiettivi, pensati in funzione delle effettive esigenze della collettività.

Inoltre, il documento redatto richiede alcune precisazioni che, in sintesi, riguardano:

1. l'assenza dei target, intesi come valori attesi degli indicatori di performance. Trattandosi della prima esperienza di stesura del Piano della Performance, in molti casi non si hanno valori pregressi degli indicatori di performance che consentano di fare un'analisi prospettica degli stessi, indicandone i valori attesi in ciascuno dei tre anni considerati nel documento. In altri termini, gli indicatori individuati nel Piano, nella maggior parte dei casi, verranno calcolati per la prima volta a termine del 2012, rappresentando, pertanto, il primo valore su cui ragionare per definire il valore atteso negli esercizi successivi. Il Comune di Francavilla Fontana si impegna, a partire dal 2013, ad inserire i target per ciascun indicatore di performance calcolato;
2. l'integrazione del Piano della Performance con gli strumenti di programmazione finanziaria tipici del Comune risulta di difficile attuazione visto che il Comune di Francavilla Fontana, così come la maggioranza dei comuni italiani, provvede all'adozione degli stessi ad esercizio inoltrato (così come, peraltro, consentito dalla normativa vigente). Tale situazione è particolarmente accentuata per l'anno 2012 (primo anno di riferimento del Piano) in cui sussistono particolari incertezze relativamente alla definizione delle entrate e, di conseguenza, in merito alla stesura del bilancio di previsione. La scelta del Comune di Francavilla Fontana riguardo all'integrazione del Piano con i documenti finanziari è quella di spostare l'integrazione "a monte" ad integrazione "a valle" rispetto alla redazione del Piano delle performance. In termini pratici, quando l'ente avrà adottato i documenti di programmazione finanziaria, sarà sua premura indicare nel Piano della Performance i collegamenti fra i primi e quest'ultimo.

Quanto sopra, evidenzia alcuni punti di forza del Piano ed alcune integrazioni previste per lo stesso, ferma restando la volontà dell'ente di un continuo miglioramento sia nel processo di redazione che nei contenuti del documento che, per sua natura, è caratterizzato da una costante evoluzione che consente l'allineamento fra le strategie comunali ed i fabbisogni della collettività amministrata.